

**PROPOSTA DI GESTIONE DELL'ALPE/ MALGA “.....”
PER IL PERIODO**

Il/La sottoscritto/a.....
(cognome) (nome)
nato/a (.....) il.....
(luogo) (prov.)
residente a (.....) in via n.
(luogo) (prov.) (indirizzo)
domiciliato/a in (.....) in via n.
(luogo) (prov.) (indirizzo)
In qualità di titolare dell'azienda agricola denominata _____

Viste le finalità stabilite dal Bando di gara formula la seguente proposta gestionale ⁽¹⁾

(1) Da predisporre secondo lo schema allegato, **Massimo 4 cartelle**. Per attività od iniziative che richiedono di essere descritte con maggior dettagli potrà essere allegata una scheda di approfondimento secondo il fac-simile allegato.

(SCHEMA TIPO DELLA PROPOSTA)

1. Presentazione della Azienda proponente

Sintetica descrizione dell'Azienda, del suo ordinamento colturale, della/le linea/e produttiva/e; andranno indicati anche eventuali terreni a mezza costa in proprietà e/o possesso utilizzati per la produzione di fieno e/o per il pascolo, e indicata l'eventuale attività d'alpeggio condotta negli ultimi tre anni e come questa si integra con l'attività aziendale. Opportuno un minimo di documentazione fotografica

2. Motivazioni ed obiettivi

Illustrare i presupposti e le motivazioni (di tipo produttivo, commerciale ed economico) nonché gli obiettivi produttivi, ambientali, organizzativi ed economici che si intendono perseguire con l'attività d'alpeggio che si intende svolgere nell'alpe/ malga richiesta.

3. Personale impiegato per la gestione dell'alpe/ malga

Andrà riportato il nominativo del conduttore presente in alpe/malga in modo continuativo avente la responsabilità della gestione, le esperienze professionali maturate in materia di alpeggio, alpi/malghie dove ha prestato il suo lavoro, ecc.

Andranno riportati anche i nominativi il ruolo specifico e allegati i curricula dei soggetti impiegati nella gestione dell'alpe/malga.

Andrà evidenziato se sull'alpeggio sarà presente il nucleo familiare del gestore

Riguardo l'attività agrituristica, il proponente deve allegare un curriculum autocertificato relativo alle attività svolte o alle esperienze maturate dal soggetto preposto alla gestione

dell'attività agrituristiche, nel campo dell'agriturismo o della ricettività in genere nonché l'eventuale possesso di qualifiche professionali e/o la partecipazione a corsi di formazione e specializzazione nel settore dell'agriturismo e dell'educazione alimentare.

4. Bestiame da monticare

Andranno forniti i seguenti dati: proprietà, tipologia, quantità e provenienza del bestiame che si intende monticare evidenziando la ripartizione tra eventuali diversi proprietari e le motivazioni che hanno portato alla monticazione di bestiame di altre aziende. Andrà anche illustrata l'eventuale monticazione di razze oggetto di tutela nonché la presenza di allevamenti minori.

Andrà illustrato come verrà svolta l'assistenza tecnica in alpeggio, riportando anche i nominativi dei tecnici coinvolti.

*Vanno fornite inoltre indicazioni in merito all'eventuale utilizzo **dell'integrazione** alimentare degli animali, specificando la tipologia dei prodotti che si intende utilizzare e alla % del fabbisogno energetico che si intende soddisfare.*

5. Modalità di utilizzo del pascolo

Poiché tutta la superficie pascoliva deve essere integralmente utilizzata, va descritto come si intendono impiegare eventuali diverse tipologie di animali (Bovini, ovini, caprini ed equini), in relazione alle diverse caratteristiche del pascolo.

Dovrà inoltre essere illustrato l'utilizzo di recinti fissi o mobili per la gestione del pascolo turnato e come si intende valorizzare le diverse zone di pascolo sia in termini di risorse foraggere sia per la conservazione della biodiversità.

6. Attività di manutenzione ambientale

Andranno illustrate le iniziative che si intendono adottare per la manutenzione ambientale (decespugliamenti, spietramenti, manutenzione di sentieri ecc.) quantificandone il numero di giornate necessarie e il personale coinvolto.

7. Tipologia delle produzioni aziendali d'alpeggio e attivazione della filiera corta

Andranno indicati almeno i seguenti elementi:

- tipologia di latte prodotto (bovino, caprino), modalità di mungitura, mezzi utilizzati, modalità e periodicità delle analisi di controllo e applicazione del metodo dell'HACCP.;*
- tipologia e diversificazione dei prodotti caseari (es. utilizzando metodi produttivi di qualità come il biologico)*
- tipologia di eventuali altri prodotti alimentari (insaccati, confetture, erbe officinali, funghi, miele...);*
- eventuali nuove coltivazioni, ad esempio: erbe officinali, ortaggi, coltivazioni agricole di montagna (patate, segale, grano saraceno).*

Andranno inoltre illustrate eventuali iniziative che si intendono adottare per la promozione della filiera corta i contatti avviati o in corso con gruppi di acquisto solidale ecc. anche nella prospettiva di collegare l'attività alpestre con quella di fondovalle.

8. Attività agrituristiche e promozionale

Andrà descritto come, in relazione alle strutture ed agli spazi disponibili, si intende sviluppare la produzione di servizi non tradizionalmente agricoli, ma che con l'agricoltura condividono il contesto della ruralità. In particolare dove è possibile effettuare il servizio di ristorazione ed

alloggio nel periodo di gestione dell'alpe/malga (obbligatorio il mese di agosto) andranno illustrate, le modalità di attuazione e di promozione del servizio medesimo (sito internet, cartellonistica, dépliant ecc.). Negli altri casi potranno essere considerate altre iniziative quali Giornate di Promozione dell'alpeggio in collaborazione con i gestori dei bivacchi e/o rifugi; festa annuale dell'alpe/ malga; giornate di degustazione e promozione prodotti d'alpeggio in collaborazione con altre aziende; ecc. Le iniziative possono riguardare i settori pastorale, enogastronomico, ambientale, agro-alimentare, culturale e didattico, turistico-sportivo, sociale. Opportuna una scheda descrittiva degli eventi più significativi che s'intende proporre nei vari anni.

Per ogni iniziativa-evento che si intende attuare annualmente il proponente dovrà compilare la seguente scheda illustrativa:

Titolo attività: ...	n. progressivo attività:
Descrizione:	
.....	
.....	
Personale impiegato:	
.....	
Soggetti esterni e partenariato coinvolti:	
.....	
Periodo dell'anno:	Durata:
Eventuali costi per l'utenza:	
Altre informazioni:	

9. Coinvolgimento di partner pubblici e privati

È auspicato il coinvolgimento di partner pubblici e privati, in primo luogo quelli locali, Università o istituti di ricerca, istituti scolastici per stage formativi, associazioni o gruppi di allevatori per la salvaguardia di razze animali; associazioni ONLUS, volontariato, soggetti e gruppi, operanti nel settore agro-alimentare, ambientale, turistico, culturale ed educativo, malghe confinanti.

In particolare andrà indicato:

- numero e descrizione dei soggetti coinvolti;
- le iniziative e attività realizzate con gli stessi;
- la durata della collaborazione e il personale coinvolto nelle varie attività.

NOTA: È obbligatoria la presentazione in allegato al progetto di atti scritti, documenti, protocolli, ecc... che attestino preventivamente l'impegno di soggetti terzi a collaborare alle iniziative.

10. Azioni/ progetti specifici

Elencare le azioni e i progetti specifici finalizzati alla valorizzazione dell'area e dei fabbricati in concessione nei seguenti ambiti: azioni di salvaguardia a tutela della biodiversità, nonché

proposte riguardanti attività formative, didattiche, sperimentali, proposte innovative e sperimentali inerenti le attività d'alpeggio che vedano come parte attiva anche il gestore dell'alpe/malga, nonché la disponibilità ad ospitare eventuali studenti in tirocinio.

11. Investimenti previsti

In relazione agli obiettivi gestionali ed allo stato delle strutture oggetto di concessione, potranno essere proposti: interventi di adeguamento e miglioramento igienico-sanitario e tecnologico., valorizzazione dei fabbricati rurali utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, acquisto di arredamento e attrezzature. Se non specificato nel bando, le proposte non sono vincolanti per le parti ma potranno costituire opportunità di successive collaborazioni tra concedente e concessionario in caso di aggiudicazione.

12. Eventuali problematiche e criticità per l'attuazione della proposta di gestione

Vanno elencate eventuali problematiche e criticità evidenziando le soluzioni individuate per affrontarle e risolverle ipotizzando anche il possibile coinvolgimento dell'ERSAF.

13. Autovalutazione degli impegni gestionali che si intendono assumere

È chiesto al proponente di valutare gli impegni gestionali che si intendono assumere utilizzando la griglia dei criteri (utilizzare l'allegato 1 del bando) per la selezione allegando ove richiesto la documentazione di supporto e/o un'autocertificazione

Il sottoscrittoTitolare/legale rappresentante
DICHARA che la proposta sopra illustrata consta di n°fogli e di essere consapevole che, in caso di aggiudicazione, costituirà impegno gestionale.

Letto, confermato e sottoscritto

Luogo e data

Firma del
Titolare/legale rappresentante